

IL LICEO ARTISTICO DI ZURIGO

(dal sito ufficiale <https://www.kfr.ch/liceo/it/>)



Il Liceo Artistico di Zurigo è una piccola realtà, a misura d'uomo, familiare. Circa 220 alunni frequentano il liceo e le lezioni vengono impartite da una cinquantina di insegnanti. Ci si conosce tutti.

Al Liceo insegnano sia docenti svizzeri che docenti provenienti dall'Italia. Qui si incontrano due culture, due lingue, due mentalità, alcune volte armonicamente, altre volte con più difficoltà, ma sempre nell'arricchimento reciproco.

Il Liceo Artistico è un liceo pubblico svizzero. Come per ogni maturità svizzera anche il Liceo permette di accedere ad ogni facoltà universitaria. Inoltre la maturità è riconosciuta anche in Italia e permette quindi di accedere alle Accademie di belle arti italiane.

La maturità del Liceo Artistico è l'unica maturità bilingue in lingua italiana del cantone di Zurigo. Questo è innanzitutto un riconoscimento nei confronti del paese partner Italia, ma anche un sostegno nei confronti di una delle nostre lingue nazionali.

Il Liceo Artistico si trova in un meraviglioso edificio. La villa "Dem Schönen" fu costruita alla fine dell'Ottocento. Non si può immaginare un edificio più bello per un liceo artistico.

Le discipline che caratterizzano il Liceo sono le materie artistiche con 9 lezioni settimanali. Il Liceo Artistico è sicuramente la scelta giusta per chi ha una particolare affinità per queste materie.

Le materie artistiche vengono affrontate ultimamente anche con mezzi informatici. Insegniamo le nuove tecnologie sia in corsi speciali che integrate all'interno delle usuali materie di studio. Questo avviene fino alla maturità.

Il Liceo Artistico dura un anno in più rispetto agli altri licei svizzeri. Questo periodo prolungato di insegnamento ha come conseguenza anche il raggiungimento di buoni risultati in campo matematico-naturalistico.

Insieme al liceo cantonale Freudenberg il Liceo Artistico ha raccolto tutti questi punti in una strategia scolastica comune, che ci deve guidare nell'ulteriore sviluppo della nostra scuola.